

L.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per le risorse umane e risorse di edifici
scuolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Unità VI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 25.01 2018 si procede alla stipula definitiva del Contratto Collettivo Integrativo dell'I.I.S.S. "Alfano" di Termoli

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Concetta Rita Niro

PARTE SINDACALE

Colecchia Antonio

Milanese Anna

RSU

Pizzicoli Sonia

SINDACATI
SCUOLA

FLC/CGIL

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA..

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSA

GILDA/UNAMS

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"
con liceo scientifico, opzione scienze applicate e sez. a indirizzo sportivo
Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493 Fax 0875-702223

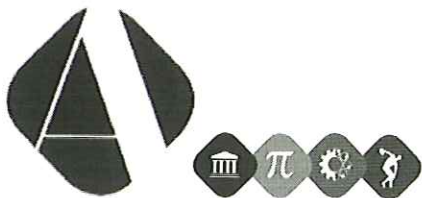
LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"
Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175 Fax 0875-706559
email: segreteria.classico@iissalfano.gov.it

www.iissalfano.gov.it

E-mail: cbis022008@istruzione.it - segreteria@iissalfano.gov.it

Pec: cbis022008@pec.istruzione.it

Cod. fiscale 91049580706



I.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i rapporti con il sistema scolastico, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Unità 19

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 01 dicembre 2017 alle ore 14.30 presso la presidenza dell'I.I.S.S. Alfano di Termoli viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Alfano di Termoli.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Concetta Rita Niro

PARTE SINDACALE

RSU

Colecchia Antonio

Milanese Anna

Pizzicoli Sonia

SINDACATI
SCUOLA

FLC/CGIL

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"
con liceo scientifico, opzione scienze applicate e sez. a indirizzo sportivo
Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493 Fax 0875-702223

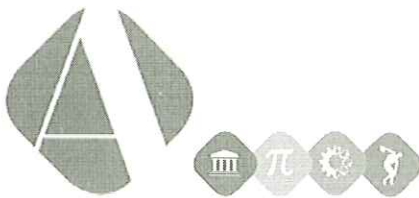
LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"
Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175 Fax 0875-706559
email: segreteria.classico@iissalfano.gov.it

www.iissalfano.gov.it

E-mail: cbis022008@istruzione.it - segreteria@iissalfano.gov.it

Pec: cbis022008@pec.istruzione.it

Cod. fiscale 91049580706



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per le Politiche Istruzione
Divisione Generale per lo Sviluppo di ricerca, attività,
attività, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'istruzione degli
studenti

L.I.S.S. Alfano da Termoli

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Alfano" di Termoli, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"
con liceo scientifico, opzione scienze applicate e sez. a indirizzo sportivo
Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493 Fax 0875-702223LICEO

LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"
Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175 Fax 0875-706559
email: segreteria.classico@iissalfano.gov.it

www.iissalfano.gov.it
E-mail: cbis022008@istruzione.it - segreteria@iissalfano.gov.it
Pec: cbis022008@pec.istruzione.it
Cod. fiscale 91049580706



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
di Attività Scolastiche per Innovazione, la Ricerca e l'Innovazione
per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESF

I.I.S.S. Alfano da Termoli

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

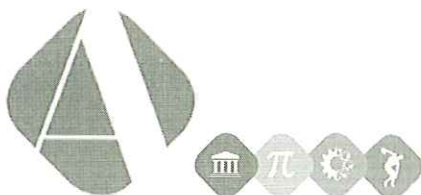
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno sei giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, c. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, c. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, c. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, c. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, c. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, c. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e utilizzazione dei servizi sociali;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Servizio Centrale per l'Informazione, la Ricerca e l'Innovazione
Ministero per la politica del libro, dell'editoria e per
l'editoria e per l'editoria digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESF

I.I.S.S. Alfano da Termoli

- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale assegnato di volta in volta; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. nello specifico personale docente, possono essere convocati anche in orario di servizio.

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto e dal CIR.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente

SP
AL
OO
AN



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per le Programmazioni
Direzionale Generale per l'Intervento di politica di sviluppo
europea, per la gestione dei fondi strutturali ed altri
fondazioni e per l'innovazione digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESF

MIUR

I.I.S.S. Alfano da Termoli

informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.lunità di personale ausiliario per ciascun piano e n.lunità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Art. 11 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo di Istituto, la parte sindacale può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

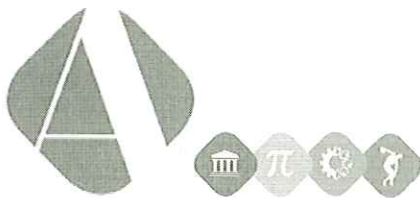
Art. 12 - Ore eccedenti personale docente

1. I docenti possono rendersi disponibili per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art.13- Criteri per la formazione dei docenti

Il dirigente fornisce la seguente informativa :

allo stato attuale, secondo i dettami della Legge 107, la formazione dei docenti ha assunto un carattere obbligatorio, permanente e strutturale, rientrando all'interno degli adempimenti della funzione docente;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzioni Generali per l'istruzione primaria e secondaria di I° e II° grado
Direzioni Generali per la gestione dei Servizi di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 112 del 2008
Direzioni Regionali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

I.I.S.S. Alfano da Termoli

a stabilirlo è infatti il comma 124 dell'art.1 che definisce una condizione di perentorietà e di continuità sul tema della formazione in servizio.

La formazione in servizio si regola su norme contrattuali vigenti e non può essere imposta che a certe condizioni:

il personale docente può usufruire, con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente, di 5 giorni di formazione nel corso dell'anno per la partecipazione ad iniziative di aggiornamento svolte da enti accreditati e riconosciuti dal MIUR e comunque devono rientrare tra le priorità di istituto e quindi del RAV e del Piano di Miglioramento.

In caso di richieste concomitanti, che provochino disservizi, il Dirigente adoterà per l'autorizzazione i seguenti criteri:

1. Aderente alle priorità di istituto (RAV e Pd.M)
2. referenti dei progetti inerenti la formazione
3. pertinenza del corso alla disciplina insegnata;
4. valutazione della ricaduta immediata sulla didattica;
5. disponibilità alla disseminazione;
6. docenti anagraficamente più giovani
7. rotazione.

Art. 14 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità
 - c. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di ulteriori compiti, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art.16 Criteri di assegnazione del personale Ata ai plessi

SP

[Handwritten signatures]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESF

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
di ordine Generale per il personale in materia di edilizia
scuolare, per la gestione dei fondi strutturali al per-
sonale e per l'innovazione digitale
MIUR

I.I.S.S. Alfano da Termoli

Nell'ambito dell'informativa preventiva il personale Ata viene assegnato ai plessi innanzitutto provando a verificare la disponibilità dei singoli dipendenti.

Qualora non sia possibile applicare, a giudizio del Direttore dei Servizi generali e amministrativi, quanto su detto il personale Ata viene assegnato ai plessi applicando i seguenti principi:

- Disponibilità del personale stesso a svolgere funzioni aggiuntive da attivarsi nelle sedi in argomento;
- Mantenimento della continuità nella sede occupata nell'anno scolastico precedente, salvo situazioni di incompatibilità comprovate, da valutarsi da parte del Dirigente Scolastico e del Dsga.

Il Dirigente Scolastico, sentito il Dsga, all'atto della ricezione delle domande volontarie dei dipendenti di cui all'art.47 del CCNL/Scuola, comunica tempestivamente ai dipendenti stessi in quale plesso della scuola è necessario l'espletamento e gli incarichi specifici.

Art.17 Criteri per accesso al Fondo

Il personale della scuola accede al fondo di Istituto seguendo i criteri della disponibilità e delle competenze.

Art. 18 - Fondo per la contrattazione integrativa

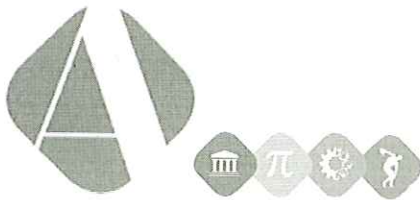
1. Il Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR oggetto di contrattazione, secondo normativa vigente;
 - c. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi dei genitori.

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

Art. 19 - Risorse

2. Le risorse sono quelle comunicate dal Miur con la nota prot. n.19107 del 28 settembre 2017, ovvero :

a. funzioni strumentali all'offerta formativa	€ 4.590,64 (L.D)	€6.091,78 (L.S.)
b. incarichi specifici del personale ATA	€ 3.291,48 (L.D)	€4.367,79 (L.S.)
c. avanzo incarichi ata	€ 192,13 (L.D)	€ 254,96 (L.S.)
d. Fondo dell'Istituzione scolastica	€ 53.089,77(L.D)	€ 70.450,12(L.S.)
e. avanzo Fondo e avanzo ore eccedenti	€ 3.038,79 (L.D)	€ 5.351,11(L.S.)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Strutturale, Competenze per Innovare la Scuola di Attività
Protagonica, per la gestione del ciclo di attività per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

I.I.S.S. Alfano da Termoli

3. Il totale delle risorse finanziarie ammonta ad € 64.202,81 (L. D.)
4. Eventuali altre risorse :
 - da Funzionamento Amministrativo e destinate al personale della scuola 2.782,22 € (l. d.) per il progetto registro elettronico e sito della scuola;
5. da Miur per il progetto Aree a Rischio 2016/17 destinate al personale della scuola 1.692,18 (l.d)
6. Per le **attività di avviamento alla pratica sportiva** è prevista la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico. I docenti di educazione fisica che presenteranno il progetto relativo disporranno di risorse specifiche che saranno erogate con successive note ministeriali. Si ribadisce nell'Intesa del 7 agosto 2015 e nella nota 13439 dell'11 settembre 2015 che l'erogazione delle risorse in questione è subordinata all'effettiva realizzazione dei progetti di avviamento alla pratica sportiva.. L'erogazione della somma prevista per il 2017-18 calcolata su 42 classi pari a **3.557,18 (l.d)** avverrà dopo che i dati relativi alle attività svolte saranno trasmessi attraverso la procedura prevista sul sito www.campionatistudenteschi.it.
7. Nel programma annuale è inserito il **progetto, Alternanza scuola lavoro**, finanziato da risorse del MIUR dell'anno 2017-2018 di € 23.079,63 e dall'avanzo dell'anno 2016-2017 di € 18.364,11. Le risorse -disponibili sono destinate a consentire lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro degli allievi di tutte le sedi dell'Istituto. Una parte delle risorse compenserà il lavoro del personale :
 - a) Si prevedono massimo 60 ore per gli assistenti amministrativi e massimo 60 ore per il Dsga che presteranno servizio oltre l'orario per le complesse operazioni relative alla predisposizione, organizzazione e rendicontazione delle attività;
 - b) Si prevedono 5 ore a ciascun tutor delle classi terze per un totale di massimo 40 ore; 10 ore a ciascun tutor delle classi IV per un totale massimo di 90 ore; 5 ore a ciascun tutor delle classi V per un totale massimo di 40 ore.
 - c) spese per docenti interni alla scuola per attività di orientamento, docenza, in tutti i moduli didattici inseriti nella programmazione delle attività di alternanza scuola lavoro, svolte in orario eccedente quello di servizio, compresi oneri fiscali.
 - b) spese per esperti esterni per attività di orientamento, docenza, formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, compresi oneri fiscali e contributivi;
 - e) spese per docenti tutor interni e referenti per l'alternanza, per attività di progettazione, coordinamento, organizzazione e gestione delle attività di alternanza scuola lavoro, eccedente l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;
 - d) spese del personale ausiliario e tecnico per l'impegno legato alla gestione e all'amministrazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, eccedente l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi da prevedere;
 - g) acquisizione di cancelleria, materiale di consumo, stampe di brochure e materiali informativi, fotocopie, materiale di pulizia, acquisto materie prime per consentire esperienze di alternanza presso strutture ospitanti, quote associative per il collegamento a reti di scuole o a piattaforme di impresa formativa simulata;
 - h) spese per vitto, alloggio e trasporto allievi e tutor scolastici;
 - i) spese per biglietti di entrata a mostre, esposizioni, musei, manifestazioni, eventi, legati alla fase di orientamento e rendicontazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro;
 - l) spese generali: utenze, collegamenti telematici, postali, etc.;

Art. 20 - Attività finalizzate



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-ESSI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Qualifiche Generali per l'Iniziativa di Scuola di Istituto
e di Istituto, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
C/10/14/14

MUR

I.I.S.S. Alfano da Termoli

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a. Funzioni strumentali al POF € 4.590,64 (L.D) € 6.091,78 (L.S.)
 - b. Incarichi specifici del personale ATA € 3.291,48 (L.D) € 4.367,79 (L.S.)
 - c. Avanzo incarichi specifici ATA € 192,13 (L.D) € 254,96 (L.S.)
 - h. Gruppo sportivo € 3.557,18 (L.D) € 4.720,38 (L.S.)
 - i. Aree a rischio € 1.692,18 (L.D) € 2.245,53 (L.S.)

CAPO SECONDO - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione delle risorse del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica e per l'attribuzione dei compensi accessori.

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

1. Le eventuali economie del FIS e delle ore eccedenti confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Definizione dei compensi accessori

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, sulla base del Piano triennale dell'Offerta Formativa e del Piano Annuale, tra le macroaree di seguito specificate:

a. Supporto alle attività organizzative:

Delegati del Dirigente Scolastico ex art.25,comma5 del d.lgs.165/2001	€ 4.200,00 l. d.
---	------------------

b. Supporto alla didattica:

Coordinatori di classe, coordinatori e referenti di dipartimento, commissioni:orientamento (compreso tutor) /orario/formazione classi/erasmusplus,Pon,commissione autovalutazione, commissione tutor di formazione docenti, supporto docenti e tutor neo assunti, commissione ricerca e innovazione didattica,commissione del certamen, referenti mobilità/CLIL e Invalsi, e altre attività di cui art.29 CCNL.	€ 26.250 l.d.
---	---------------



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e la Ricerca
Didattica e per l'Impiego in Scienze e in
Ingegneria, con la gestione dei fondi strutturali per
l'Università e per l'Università digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTATIVE L'APPRENDIMENTO L'ESR

I.I.S.S. Alfano da Termoli

c. Attività d'insegnamento:

Sportello didattico - recupero estivo e flessibilità organizzativa e didattica.	€ 6.783,65 I. d.
---	------------------

1. Le seguenti attività del personale docente sono compensate con la misura forfettaria di seguito indicata [le attività di cui ai commi 1 e 2 vanno remunerate solo se svolte oltre l'orario di lavoro obbligatorio e non durante le ore di potenziamento]

Attività aggiuntive di insegnamento (art.88, comma2,letterab)	ore		euro	importo I.d.
Sportello didattico	31	x	35,00	1.083,65
Flessibilità organizzativa-didattica	140	X	17,50	2.450,00
TOTALE				3.533,65
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88,2,c)	ore		euro	importo I.d.
Debito formativo (recupero estivo)	65	x	50,00	3.250,00
TOTALE				3.250,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88 com.2 lett. d)	ore		euro	importo I.d.
Coordinatori di classe	420	X	17,50	7.350,00
Commissioni:orientamento – orario – forma. classi-erasmus plus/Pon	270	x	17,50	4.725,00
Commissione ricerca e innovazione didattica	150	X	17,50	2.625,00
Coordinatori, Referenti di Dipartimenti e Referente Coordinatore didattico	220	x	17,50	3.850,00
Commissione di Autovalutazione di Istituto	90	x	17,50	1.575,00
Commissione tutor di formazione docenti e supporto docenti	80	X	17,50	1.400,00
Commissione del Certamen	40	X	17,50	700,00
Referenti progetto Mobilità / CLIL/Certificazione	100	X	17,50	1.750,00
Referente stampa e promozione immagine della scuola	50	X	17,50	875,00
Tutoraggio per attività di orientamento	50	X	17,50	875,00
Referente INVALSI	50	X	17,50	875,00
TOTALE				26.250,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art.88/2/f)	ore		euro	
Due Collaboratori del Dirigente Scolastico in parti uguali	280	x	17,50	4.200,00
TOTALE				
TOTALE DOCENTI lordo dipendente				37.233,65

an @ SP

FONDO DI ISTITUTO-2017/18				
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALFANO"				
ORIGINE RISORSE		SOMMA DISPONIBILE	SOMMA UTILIZZATA	SOMMA ACCANTONATA
Nota Miur n.19107 del 28/09/2017	53.089,78	70.450,14	70.450,14	0,00
economia 2016/17	1.795,02	2.382,00	2.382,00	0,00
economia Aree a Rischio	1.692,18	2.245,53	2.245,53	0,00
TOTALE	56.576,98	75.077,67	75.077,67	0,00
FUNZIONI STRUMENTALI				
ORIGINE RISORSE				TOTALE LORDO STATO
FUNZIONI STRUMENTALI			4.590,64	6.091,78
AVANZO 2016/17				
TOTALE			4.590,64	6.091,78
INCARICHI SPECIFICI ATA				
ORIGINE RISORSE				TOTALE LORDO AMM.NE
INCARICHI SPECIFICI ATA			3291,48	4.367,79
AVANZO 2016/17			192,13	254,96
TOTALE			3.483,61	4.622,75
IMPEGNI DI SPESA-				
	ata.L.S.	ata (L.D.)	docente (L.D)	DOCENTI L.S.
Ind. Amm.ne DSGA+ SOSTITUZIONE 60GG	6.393,08	4.817,69		
P. Docente (70% del FIS)+ AVANZO			37.233,65	49.409,06
Personale ATA (30% del FIS)+ AVANZO	19.999,11	15.070,92		
Funzioni strumentali			4.590,64	6.091,78
Incarichi specifici +avanzo	4.622,75	3.483,61		
aree a rischio 2016/17	384,83	290,00	1.402,18	1.860,70
gruppo sportivo			3.556,98	4.720,38
	31.399,77	23.662,22	46.783,45	62.081,92



COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE E ATA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ALFANO"

Attività aggiuntive di insegnamento (art.88, comma2,letterab)	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
SPORTELLO DIDATTICO	31	X	35,00	1.083,65	354,35	1.438,01
TOTALE						1.438,01
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88,2,c)	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
DEBITO FORMATIVO (recupero estivo)	20	x	50,00	1.000,00	339,54	1.343,64
TOTALE						1.343,64
Attività aggiuntive funzionali all' insegnamento (art.88, comma2,lettera d)	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
COOR. DI CLASSE: 42 CLASSI 10 ORE PER CLASSE	420	x	17,50	7.350,00	2.403,45	9.753,45
COMMISSIONI: orientamento -orario-forma. classi- -erasmus plus/pon =230/30/30/30	320	X	17,50	5.600,00	1.831,20	7.431,20
COORDINATORI / REFERENTI DI DIPARTIMENTI E REFERENTE COORDINATORE DIDATTICO (9 docenti)	200	x	17,50	3.500,00	1.144,50	4.644,50
COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	90	X	17,50	1.575,00	515,03	2.090,03
COMPENSO PER FLESSIBILITA' : 7 DOCENTI	140	X	17,50	2.450,00	801,15	3.251,15
COMMISSIONE TUTOR DI FORMAZIONE DOCENTI, SUPPORTO DOCENTI E TUTOR NEO ASSUNTI	90	X	17,50	1.575,00	515,03	2.090,03
REFERENTI MOBILITA'/CILL/CERTIFICAZIONI	80	X	17,50	1.400,00	457,80	1.857,80
REFERENTE STAMPA E PROMOZIONE IMMAGINE DELLA SCUOLA	60	X	17,50	1.050,00	343,35	1.393,35
COMMISSIONE RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA	150	X	17,50	2.625,00	858,38	3.483,38
COMMISSIONE DEL CERTAMEN 2 DOCENTI	30	X	17,50	525,00	171,68	696,68
REFERENTE INVALSI-RECUPERO E POTENZIAMENTO	60	X	17,50	1.050,00	343,35	1.393,35
TOTALE				28.700,00	9.384,90	38.084,90
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico(art.88/2/f)	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
DUE COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 140/100	240	X	17,50	4.200,00	1.373,40	5.573,40
Compensi al personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nel Pof(art.88 comma 2 lett,k)	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF N.5				4.590,64	1.501,14	6.091,78
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art 87)						
GRUPPO SPORTIVO € 84,69 x 42 classi	42	x	84,69	3.556,98	1.163,13	4.720,38
Compensi per progetti relativi a Aree a Rischio	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
SOSTEGNO CLASSI PRIME E SECONDE - DOCENTI	40	X	35,00	1.402,18	458,51	1.860,70
TOTALE						1.860,70
TOTALE DOCENTI						59.112,82
PERSONALE ATA						
Prestazioni aggiuntive del personale ata (art.88 comma 2 lett.e)	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
ORE AGGIUNTIVE - ASS. AMMINISTRATIVI	320	x	14,50	4.640,00	1.517,28	6.157,28
INTENSIFICAZIONE PER SUPPORTO PROGETTI INVALSI- NEO ASSUNTI - ECC - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	201	x	14,50	2.925,41	956,61	3.882,02
TOTALE ASS. AMMINISTRATIVI						10.039,30
ORE AGGIUNTIVE ASS. TECNICI	84	X	14,50	1.218,00	398,29	1.616,29
TOTALE ASSISTENTI TECNICI						1.616,29
ORE AGGIUNTIVE PER GARANTIRE LO SVOLGIMENTO ATTIVITA' POMERIDIANE COLLABORATORI SCOLASTICI	469	x	12,50	5.862,50	1.917,04	7.779,54
INTENSIFICAZIONE PER PICCOLA MANUTENZIONE-COLLABORATORI SCOLASTICI	34	x	12,50	425,00	138,98	563,98
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI						8.343,54
TOTALE PERSONALE ATA ART.88 COMMA 2 LETTERA E						19.999,10
Compensi per progetti relativi a Aree a Rischio	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato	totale lordo
ATA	20	X	14,50	290,00	94,83	384,83
INCARICHI ATA				3.483,61	1.139,14	4.622,75
COMPENSO INDENNITA' DSGA E SOSTITUZIONE X 60 GG				4.817,69	1.575,38	6.393,08

FIS - ATA

ATTIVITA' AGGIUNTIVE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	rdo inps-irap-inpdp
ORE AGGIUNTIVE PER ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	320	x	14,50	4.640,00	
ORE DI INTENSIFICAZIONE PER SUPPORTO PROGETTI INVALSI- ECC	202	x	14,50	2.929,00	
	522	x		7.569,00	2.475,06
					10.039,31

ATTIVITA' AGGIUNTIVE ASSISTENTI TECNICI

	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	rdo inps-irap-inpdp
ORE AGGIUNTIVE PER SUPPORTO AMMINIS., CORSI DI FORMAZIONE ECC	84	x	14,50	1.218,00	398,29
				LORDO STATO	1.616,29

ATTIVITA' AGGIUNTIVE COLLABORATORI SCOLASTICI

	ORE		EURO	IMPORTO LORDO DIPEN	lordo stato
ORE AGGIUNTIVE PER SUPPORTO ATTIVITÀ INSERITE NEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'	469	x	12,50	5.862,50	
INTENSIFICAZIONE PER PICCOLA MANUTENZIONE	34	x	12,50	425,00	
TOTALE	503			6.287,50	2.056,01
				LORDO STATO	8.343,51

TOTALE COMPENSI ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE ATA

				IMPORTO LORDO DIPEN	rdo inps-irap-inpdp
TOTALE IMPEGNO DI SPESA PERSONALE ATA (30% DEL FIS)				15.074,50	4.929,36
				TOTALE STATO	20.003,86
				ARR	19.999,11



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ALFANO			
FUNZIONI STRUMENTALI			
	DOCENTI IMPEGNATI	IMPORTO LORDO DIPEN	IMPORTO LORDO STATO
Gestione del Piano Offerta Formativa -	FUNZIONE N. 1		€ 1.370,00
Sostegno al lavoro dei docenti	FUNZIONE N. 2		€ 1.370,00
Sostegno agli alunni	FUNZIONE N. 3		€ 1.370,00
Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata e uscita	FUNZIONE N. 4		€ 611,78
Coordinamento e gestione delle attività di continuità	FUNZIONE N. 5		€ 1.370,00
	N. 5		
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI		4.749,69	6.091,78

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
AREA DIDATTICA		UNITÀ	
AREA DIDATTICA -		1,00	1.000,00
AREA DIDATTICA- AMMINISTRATIVA		5,00	art.7
SECONDA POSIZIONE -SERVIZIO PATRIMONIO		1,00	ART.2
SECONDA POSIZIONE -SOSTITUZIONE DSGA		1,00	ART 2
TOTALE INCARICHI SPECIFICI A.A.			1.000,00
INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI TECNICI			
SUPPORTO SERVIZIO ORIENTAMENTO E AMMINISTRATIVO		1,00	1.000,00
SUPPORTO SERVIZIO ORIENTAMENTO E AMMINISTRATIVO		1,00	622,75
SERVIZIO AMMINISTRATIVO		2,00	ART.7
TOTALE INCARICHI SPECIFICI A.T.			1.622,75
INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI			
		UNITA'	IMPORTO LORDO
INTERVENTI DI PULIZIA AREE CIRCOSTANTI		3,00	ART.7
SUPPORTO ATTIVITA' VENDITA PIZZE-LICEO SCIENT		2,00	1.000,00
PULIZIA RIPOSTIGLIO E ARCHIVIO		1,00	500,00
COLLABORAZIONE PROGETTI DEL POF		2,00	art7
INTERVENTI DI PULIZIA AREE CIRCOSTANTI		1,00	ART,7
SERVIZIO FOTOCOPIE+ PULIZIA ATRIO INTERNO		1,00	500,00
	TOTALE INCARICHI SPECIFICI COLL.		2.000,00
TOTALE INCARICHI ATA			4.622,75

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

LE RSU

CGIL

SNALS

UIL

